
Diocesi: Reggio Calabria-Bova, al via oggi il nuovo anno formativo dell'Istituto "Lanza" su impegno sociale e politico nel territorio

Parte oggi pomeriggio il corso di formazione annuale organizzato dall'Istituto diocesano di formazione politico sociale Monsignor Antonio Lanza che da oltre trent'anni propone percorsi di approfondimento finalizzati all'impegno sociale e politico sul territorio. E' quanto fa sapere la diocesi di Reggio Calabria-Bova in un comunicato diffuso oggi. I temi che verranno affrontati quest'anno, in ventidue incontri e per oltre quaranta ore di didattica frontale, sono le disuguaglianze e i divari territoriali; la comunicazione digitale e l'educazione all'utilizzo degli strumenti informatici; la dispersione scolastica; il lavoro povero. Il primo incontro si svolgerà in aula magna Farias presso l'Issr Zoccali questa sera alle ore 18, con la prolusione del professore Antonino Spadaro, ordinario di diritto costituzionale presso l'Università Mediterranea e già direttore dell'Istituto, che relazionerà sul tema della disegualianza come "tutela delle diversità". Da segnalare inoltre che, ad arricchire il programma annuale, ci saranno quattro incontri in partenariato con l'Ufficio diocesano per le Comunicazioni sociali, con Avvenire di Calabria e con l'ordine dei giornalisti della Calabria: il 20 ottobre è prevista una tavola rotonda sull'educazione al digitale e, successivamente, l'Istituto ospiterà in presenza anche i giornalisti Claudio Turrini, Nello Scavo e Marco Girardo, direttore del quotidiano Avvenire. Per questi incontri sono previsti i crediti formativi per i giornalisti. Le lezioni del corso di svolgeranno ogni venerdì pomeriggio e sarà poi possibile anche avere accesso alle registrazioni delle stesse sul canale YouTube dell'Istituto. Le adesioni possono pervenire telefonando al numero 3441875809 o inviando una mail all'indirizzo istitutopoliticalanza@gmail.com. Il corso, inoltre, è sulla piattaforma S.O.F.I.A. (codice ID884551) ed è valido come corso di aggiornamento MiUr per tutti i docenti.

M. Chiara Biagioni